

I

(Comunicazioni)

CORTE DI GIUSTIZIA

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

14 luglio 2005

nella causa C-26/00: Regno dei Paesi Bassi contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Regime di associazione dei paesi e territori d'oltremare — Importazioni di zucchero e di miscele di zucchero e cacao — Regolamento (CE) n. 2423/1999 — Ricorso di annullamento — Misure di salvaguardia — Proporzionalità»)

(2005/C 217/01)

(Lingua processuale: l'olandese)

Nella causa C-26/00, avente ad oggetto un ricorso di annullamento, ai sensi dell'art. 230 CE, proposto il 29 gennaio 2003, Regno dei Paesi Bassi (agenti: sig. M. Fierstra e sig.ra J. van Bakel), contro Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. T. van Rijn e C. van der Hauwaert), sostenuta da: Regno di Spagna (agente: sig.ra N. Díaz Abad), la Corte (Seconda Sezione), composta dal sig. C.W.A. Timmermans, presidente di sezione, dalla sig.ra R. Silva de Lapuerta, dai sigg. R. Schintgen (relatore), G. Arestis e J. Klůčka, giudici; avvocato generale: sig. P. Léger; cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato, il 14 luglio 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il ricorso è respinto.

2) Il Regno dei Paesi Bassi è condannato alle spese.

3) Il Regno di Spagna sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 149 del 27.5.2000.

SENTENZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

14 luglio 2005,

nella causa C-180/00: Regno dei Paesi Bassi contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Regime di associazione dei paesi e territori d'oltremare — Importazioni di zucchero e di miscele di zucchero e cacao — Regolamento (CE) n. 465/2000 — Ricorso di annullamento — Misure di salvaguardia — Proporzionalità»)

(2005/C 217/02)

(Lingua processuale: l'olandese)

Nella causa C-180/00, avente ad oggetto un ricorso di annullamento, ai sensi dell'art. 230 CE, proposto il 12 maggio 2000, Regno dei Paesi Bassi (agenti: sig. M. Fierstra e sig.ra J. Van Bakel), contro Commissione delle Comunità europee (agenti: sigg. T. van Rijn e C. van der Hauwaert), sostenuta da: Regno di Spagna (agente: sig.ra N. Díaz Abad) e Repubblica francese (agenti: sigg. G. de Bergues e D. Colas), la Corte (Seconda Sezione), composta dal sig. C.W.A. Timmermans, presidente di sezione, dalla sig.ra R. Silva de Lapuerta, dai sigg. R. Schintgen (relatore), G. Arestis e J. Klůčka, giudici; avvocato generale: sig. P. Léger; cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato, il 14 luglio 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) Il ricorso è respinto.